



Una veduta del Misano world circuit

Circuito di Misano ricaduta economica di oltre 13,5 milioni

Aperto per 196 giornate, la deroga ai rumori utilizzata per 28 volte su un massimo di 60

MISANO

La Santa Monica spa annuncia nuovi progetti, mentre snocciola i numeri dell'attività del Misano world circuit (Mwc) nel 2020 utilizzato per ben 196 giornate «a supporto anche dell'economia del territorio. Ne è un esempio la "doppietta MotoGp", con una ricaduta economica di 13,5 milioni di euro, 53.600 presenze turistiche, consumi stimati in circa 8 milioni di euro».

Dal protocollo per monitorare e mitigare le emissioni sonore tra Comune, Arpa e Mwc la possibilità di deroghe è fissando in 60 in 12 mesi. «L'anno scorso sono state 28 le deroghe utilizzate. E l'analisi dei dati registrati dalle centraline di monitoraggio, dimostra il rispetto sostanziale dei dettati normativi: le aree urbane esterne hanno subito un impatto acustico inferiore ai limiti di legge» aggiungono dal Mwc.

«Quello della mitigazione della pressione acustica è argomen-

to di continuo confronto con il circuito – commenta il sindaco Fabrizio Piccioni –, proprio perché è fondamentale che la struttura possa crescere intrecciandosi virtuosamente con il territorio». I nuovi progetti annunciati si aggiungono al progetto di creare un parco dei motori. Nascerà *Mwc square*, al paddock 3: il vecchio ingresso dell'autodromo, in un'area di 11 mila metri quadrati, saranno realizzati un'area fitness e una dedicata ai bambini e alle famiglie. Aprirà Garage 51, uno store dedicato all'universo del motorsport con testimonial piloti come Michele Pirro (test rider Ducati MotoGp), Matteo Ferrari (campione del mondo 2019 di Moto-E) e Rebecca Bianchi (seconda nel Campionato Esbk 2019 categoria 600 Stk). Protagoniste della Mwc Square anche le bici, il progetto è far diventare Mwc un riferimento anche per i ciclisti con il coinvolgimento di Tecnobike. Ci saranno anche ristorazione e scuole di pilotaggio mentre Snap shop realizzerà un laboratorio fotografico per sessioni di lavoro professionali per case costruttrici, team e piloti, oltre che per il pubblico.

RICCIONE

Una grande piazza per il circuito: ritrovo di appassionati e bambini

Il Misano world circuit apre al pubblico un'area di 11mila metri quadri con negozi, giochi, e aree relax

Misano avrà una nuova piazza: la piazza dei motori. Al Misano world circuit l'hanno battezzata MWC Square. Sarà un luogo sempre aperto a tutti, dove gli appassionati delle due ruote, con o senza motore, potranno darsi appuntamento. La piazza nascerà al paddock 3 su un'area di 11mila metri quadrati limitata dalle tribune su un lato e accessibile entrando dal vecchio ingresso principale del circuito, poco a monte rispetto alla rotonda dedicata al Sic. In questo grande spazio aprirà Garage '51, uno store dedicato all'universo del motorsport che può contare su testimonial di caratura mondiale quali Michele Pirro, tester della Ducati, Matteo Ferrari campione del mondo di MotoE e Rebecca Bianchi seconda nel campionato Esbk nel 2019. La nuova piazza strizza l'occhio anche ai ciclisti grazie alla Technobike di Luca Cassiani. Compariranno anche colonnine di ricarica elettrica per le ebike. Alla ristorazione ci penserà Summertrade con un proprio locale, mentre per chi voglia provare le proprie doti in sella ci sarà la scuola guida Guidare pilotare. Due ruote ma anche benessere con un'area dedicata al relax e una tutta per i bambini. L'imma-



Un rendering della grande piazza da realizzare nel Paddock 3

gine della nuova area è stata affidata al designer Aldo Drudi. Sarà una piazza aperta sempre, e diventerà un luogo di ritrovo e svago, questa l'idea della proprietà del circuito.

Se la notizia fa rumore, la Santamonica spa è intenzionata a limitare il più possibile quello delle competizioni. Prosegue la campagna di monitoraggio delle emissioni rumorose al di fuori del perimetro del circuito.

IN SILENZIO

Prosegue la campagna di monitoraggio dei rumori. «Emissioni nei limiti di legge»

«L'analisi dei dati 2020 registrati dalle centraline di monitoraggio - spiegano dal circuito -, dimostra il rispetto sostanziale dei dettati normativi. Le aree urbane esterne hanno subito un impatto acustico inferiore ai limiti di legge». Delle 60 giornate di deroghe consentite dal protocollo, nel 2020 ne sono state utilizzate 28, di cui 8 per la MotoGp. «I risultati sono stati certificati dai sei fonometri dislocati sul territorio circostante, con due nuovi in aggiunta in postazioni fisse e mobili e la dotazione di un rilevatore mobile. L'analisi ha anche rilevato giornate in cui i limiti sono stati superati anche ad autodromo chiuso».

Andrea Oliva